

MONELLERIE



Parecchi anni fa è stata messa, alla fine di questa discesa, la grata di ferro per il deflusso delle acque piovane.

Da diversi anni queste vengono fatte in senso trasversale (ci sarà un motivo), ma in questa strada qualche monello ha deciso di lasciarla così.

Una trappola, in attesa che qualche ignaro ciclista ci caschi.



Monello 1



Monello 2

16 giugno 2001, Monello 1 e Monello 2 si incontrano al bar

Monello 1 Ciao monello 2, come ti và? Ho una bella notizia.
Una cosa successa ieri...

Monello 2 Dai parla bastardo!

Monello 1 Calma...calma, prima bisogna brindare...

Monello 2 ...non tenermi sulle spine, a cosa brindo se non
so di cosa parli.

Monello 1 Aspetta, non essere impaziente.
Rivolgendosi al barman
Ragazzo! Versaci qualcosa di molto forte.

Barman Mi dica

Monello 2 con tono aggressivo sei sordo? Ti ha detto qualcosa
di molto forte!

Barman palesamente intimidito e con voce tremante ...si ho sentito ma
che cosa...io..non...

Monello 1 ...si... abbiamo capito, rivolgendosi all'amico ti va un
succo di frutta alla mela verde?

Monello 2 ...vedo che vuoi andarci giù di brutto, questa
notizia deve essere veramente tosta. Ok!
Succo alla mela verde.

Monello 1 al barman Hai sentito? Comincia a versare,
giovannotto... e per me fallo doppio.

I due brindano e mandano giù la bevanda in un solo sorso, anzi monello 1
in due dato che il suo era doppio.

Monello 2 dopo essersi asciugato la bocca con il braccio E allora, parla!

Monello 1 Non ci sto nella pelle.

Hai presente la trappola per ciclisti? Quella che c'è alla fine della discesa che da via confine arriva fino alla strada...come ti posso spiegare...
...vicino la stazione.

Monello 2 Quella che a sinistra si va al belvedere e a destra verso la stazione...

Monello 1 Bravo!

Monello 2 Allora?... non mi dire, hanno cambiato la grata?

Monello 1 No, ...tieniti forte....abbiamo un ferito.

Monello 2 No! Non ci credo.

Monello 1 Sì, hai sentito bene.

Monello 2 Bellissimo! E vai!

Monello 1 Un ragazzo con la bici da corsa ci è andato a finire dentro e si è fatto molto male. Non è una bella notizia?

Monello 2 Stupenda! ...E dimmi chi è la nostra vittima?

Monello 1 Ho saputo che si chiama Maurizio Cimino.

Monello 2 Sì, ho capito chi è.

Monello 1 Mi pare che sia quel ragazzo che gioca a calcio... che abita in viale della vittoria... nel palazzo accanto all'Agip.

Monello 2 ...sì, sì bravo è proprio lui. E dimmi che cosa si è fatto?

Monello 1 Allora, apri bene le orecchie: **11 punti di sutura**

sparsi qua e la nel viso, 3 denti da ricostruire e ci vorranno almeno 30 giorni prima di poter masticare bene.

Figurati che in questi 30 giorni potrà ingerire soltanto sostanze liquide e non riesce neanche a parlare.

Monello2 Che bello! Finalmente qualcuno si è fatto veramente male.

Pausa.

Rattristandosi un po' Si.... Però ora....

Monello 1 ...Che cosa?

Monello 2 Dopo quello che è successo, probabilmente qualcuno dell'amministrazione comunale provvederà a sostituire la grata, mettendoci quella in diagonale.

I due amici si guardano negli occhi per qualche secondo e poi scoppiano a ridere. Effettivamente quello che aveva appena detto Monello 2 era una bestialità.

Monello 1 ritornando serio E se il comando dei vigili urbani, avendo constatato il reale rischio, ci mettesse un segnale di pericolo? La nostra trappola non funzionerà più?

Pausa, poi altra grande risata.

Monello 2 continuando a ridere Per favore non diciamo più cazzate, a forza di ridere mi fa male la pancia.

Monello 1 Si hai ragione. Andiamo a farci un giro per il pese, così controlliamo le altre trappole.

Il 15 giugno 2001 è successo questo:



Oggi 21 giugno 2007 la grata di ferro è ancora così.
Maurizio ha sul viso le cicatrici, in ricordo di quel brutto giorno.

Monello 1 e 2, dopo sei anni, ancora se la ridono sperando che qualche altro povero ciclista ci caschi.
Ma soprattutto ridono perché avevano ragione a credere che nessuno avrebbe posto rimedio a questo evidente pericolo, nonostante Maurizio abbia fatto causa al comune di Grotte.
A proposito: la causa, dopo sei anni, è ancora in corso (perché la terra dei cachi è la terra dei cachi).

“La cosa più insopportabile è che niente è insopportabile.”

A. Rimbaud

ANGELO COSTANZA